



UNIVERSITÀ DI NAPOLI
L'ORIENTALE

Nucleo di Valutazione

**Relazione del
Nucleo di Valutazione
2021**

(Ex lege 537/93)

Maggio 2023

INDICE

| | |
|---|-----------|
| PREMESSA | 3 |
| 1. BILANCIO CONSUNTIVO 2021 DELL'UNIOR | 4 |
| 1.1. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE | 4 |
| 1.2. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO | 8 |
| 1.3. ANALISI DEL RENDICONTO FINANZIARIO | 12 |
| 1.4. ANALISI DEL RENDICONTO UNICO DI ATENEO SECONDO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA SECONDO LA CODIFICA SIOPE (SISTEMA UNIVERSITARIO E FORMAZIONE POST- UNIVERSITARIA) | 13 |
| 1.5. ANALISI DEI PRINCIPALI INDICATORI DI BILANCIO | 14 |
| 2. ANALISI DEI PRINCIPALI INDICATORI DI CONTROLLO DELLA SPESA UNIVERSITARIA IN RELAZIONE AI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA | 16 |
| 3. ANALISI DELLA COMPOSIZIONE DEI FINANZIAMENTI RICEVUTI | 16 |
| 3.1 FINANZIAMENTI MINISTERIALI | 16 |
| 3.2. FINANZIAMENTI DA AMMINISTRAZIONI REGIONALI | 17 |
| 3.3. FINANZIAMENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DALLE ALTRE ISTITUZIONI INTERNAZIONALI | 17 |
| 3.4. FINANZIAMENTI DA ALTRI ATENEI | 18 |
| 3.5. FINANZIAMENTI DA PRIVATI | 18 |
| 4. LA DIDATTICA | 18 |

Premessa

Il D. Lgs. 27 gennaio 2012 n. 18, ha introdotto, in ossequio all'art. 5, comma I, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, il sistema di contabilità economico patrimoniale e analitica in luogo della tradizionale contabilità finanziaria ed ha previsto (art. 2, primo comma) l'adozione degli schemi di bilancio in contabilità economico patrimoniale per le università; con decreto del Ministero Istruzione, Università e Ricerca, di concerto con il ministero dell'Economia e delle Finanze, n. 19 del 14 gennaio 2014 si è dato corso all'adempimento.

Il bilancio unico di Ateneo di esercizio (art. 1, comma 2, lett. c del D. Lgs. n. 18/2012), corredato da una relazione sulla gestione, è composto da: a) Stato patrimoniale; b) Conto economico; c) Rendiconto finanziario; d) Nota integrativa.

Fatta questa premessa, pertanto, il Nucleo di Valutazione ha redatto la presente relazione ai sensi dall' art. 5 ex Legge 537/93, prendendo in esame i principali risultati del bilancio unico di Ateneo di esercizio 2021, approvato dal Collegio dei Revisori dei Conti il 21 aprile 2022 e dal Consiglio di Amministrazione in data 28 aprile 2022.

Pertanto, il Nucleo ha focalizzato l'attività di verifica sul buon andamento della gestione rimandando, invece, l'accertamento della regolarità contabile e finanziaria dell'Ateneo ai riscontri compiuti dal Collegio dei Revisori dei Conti. La finalità della presente sezione è sia quella di dare evidenza delle caratteristiche e delle risultanze aziendali, sia quella di esaminare e valutare l'impatto dei principali accadimenti sull'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale sulle attività istituzionali dell'Ateneo. Come sempre, l'indagine è svolta sui principali macro-aggregati ed enucleando le aree ritenute più critiche e considerando le variazioni intervenute tra il 31/12/2020 e il 31/12/2021.

Inoltre, come è stato già fatto per la relazione relativa all'anno 2020, si sono inserite alcune brevi note su alcuni aspetti relativi alla didattica e alla ricerca che possono avere maggiore rilevanza dal punto di vista economico-finanziario.

Antonio Lopes

1. IL BILANCIO CONSUNTIVO 2021 DELL'UNIOR

I documenti che compongono il pacchetto informativo del bilancio consuntivo 2021 dell'UNIOR oggetto dell'analisi sono i seguenti:

- Stato patrimoniale;
- Conto economico;
- Nota integrativa;
- Rendiconto finanziario;
- Rendiconto unico di ateneo in contabilità finanziaria.

Anche per l'esercizio 2021 si segnala la mancata redazione del Bilancio consolidato, in quanto nessuna delle partecipazioni possedute rientra nell'area di consolidamento di cui all'articolo 6, comma 2, del D.Lgs. 18/2012, e comporta la formazione del c.d. "Gruppo Università".

1.1. Analisi dello stato patrimoniale

Per quanto concerne le immobilizzazioni, queste sono globalmente diminuite nella misura dell'1,7%. Scorrendo la tabella 1, le immobilizzazioni sono articolate in immateriali, materiali e finanziarie.

Le immobilizzazioni immateriali, ovvero beni o costi pluriennali caratterizzati dalla mancanza di tangibilità e che concorrono a generare utilità economiche nel lungo periodo, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione: queste sono diminuite del 7,2%.

Diversamente, le immobilizzazioni materiali sono fattori produttivi, di proprietà dell'Ateneo, destinati ad essere impiegati durevolmente nella gestione. I beni messi a disposizione da terzi (inclusi quelli concessi dallo Stato e dalle Amministrazioni locali in uso perpetuo e gratuito), invece, non sono inseriti in quanto correttamente inglobati nei conti d'ordine. I cespiti in parola sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo anche degli oneri accessori, ovvero al costo di produzione e sono sottoposti ad ammortamento sistematico in ragione della loro vita utile: essi sono diminuiti nella misura dell'1,6%.

Infine, le immobilizzazioni finanziarie che comprendono azioni o quote di società, consorzi, fondazioni o altri enti commerciali e non, che abbiano la fondamentale caratteristica della destinazione ad investimento durevole. L'art. 2 comma 1, lett. e) del DI 394/2017 ha modificato l'art. 4 del DI 19/2014 rendendo omogeneo per tutte le partecipazioni possedute l'utilizzo del metodo di valutazione del costo d'acquisto di cui all'art. 2426, comma 1, n.1, del codice civile. Solo in presenza di perdite durevoli di valore verrà utilizzato il "metodo del patrimonio netto"; queste ultime sono diminuite del 24,2%.

All'aggregato delle immobilizzazioni segue quello dell'attivo circolante, il quale comprende la voce dei crediti rappresentativi del diritto ad esigere, ad una data scadenza determinati importi.

Il totale dei crediti complessivi si è ridotto del 21,3% (Cfr. Tabella 2).

I crediti più rilevanti sono vantati verso il MIUR (aumentati del 4,3%), quelli verso Regioni e Province Autonome (diminuiti del 43,4%), quelli verso UE e altri organismi internazionali si sono ridotti del 13,5%, infine quelli verso gli studenti per tasse e contributi sono diminuiti del 46,6%.

La categoria che rappresenta il credito verso il MIUR (€ 5.135.855,26) è composta per la maggior parte (€ 1.347.117,00) dal finanziamento quinquennale (2018-2022) per i Dipartimenti di eccellenza (nota prot. 192 del 08/01/18), di cui nel corso dell'esercizio è stata regolarmente incassata la quarta annualità.

I crediti iscritti nei confronti della Commissione Europea (€ 3.595.453,37), sono costituiti da somme attese per progetti su bandi competitivi, attività di ricerca e su progetti europei (la cui durata si estende nel tempo per più esercizi).

L'importo è costituito per una parte (€ 678.775,16) dai crediti residui alla chiusura dell'esercizio 2020 verso gli studenti iscritti ai diversi corsi di studio dell'anno accademico 2019/2020 e precedenti per il pagamento della seconda rata e per i versamenti in ritardo delle altre rate di competenza dell'esercizio 2019 e non ancora riscosse al 31.12.2021. Per questi crediti che presentano un medio/alto rischio di inesigibilità, l'Ateneo ha costituito un fondo di svalutazione di pari importo a neutralizzazione. Inoltre la categoria riporta gli importi relativi ai crediti per l'anno accademico 2020/2021 iscritti nel 2020 e non riscossi al 31.12.2021.

A seguito di un puntuale riscontro effettuato sull'Osservatorio Nazionale ANS, in relazione al credito dovuto dagli studenti relativamente all'a.a. 2020/2021, e alla verifica del numero di studenti iscritti che hanno goduto delle agevolazioni relative alla cosiddetta "di no tax area" (n. 1.400 per l'esonero totale), l'Ateneo ha effettuato un intervento di adeguamento del ricavo di competenza 2021. In merito al valore dei ricavi iscritti che danno pertanto origine al suddetto credito è stato ritenuto opportuno rilevare un costo per accantonamento a copertura di effetti negativi sui ricavi derivanti dai successivi accertamenti e/o comportamenti degli studenti che possano incidere sull'esigibilità a posteriori la quale attualmente è comunque da ritenersi sussistente trattandosi di immatricolazioni in essere.

Nel quadro della massima sostenibilità del bilancio e della prudenza l'accantonamento viene effettuato per l'ammontare di € 377.211,10 ad incrementare il fondo rischi esistente, nel passivo patrimoniale all'interno della voce relativa, senza dare luogo all'alimentazione, in questo esercizio, per la natura e la funzione dell'iscrizione, del fondo svalutazione crediti.

Giova ricordare, infatti, che secondo quanto previsto dai principi contabili e dalla prassi ministeriale, laddove la determinazione del provento legato alle tasse universitarie sia oggetto di stima, piuttosto che di una analisi puntuale della situazione degli studenti, come avviene nel caso dell'Ateneo, l'eventuale accantonamento prudenziale non potrà essere effettuato al fondo di svalutazione crediti, che serve a rappresentare il rischio di un mancato incasso certo o probabile in presenza di un credito effettivo, bensì dovrà essere utilizzato un fondo rischi ed oneri, che meglio rappresenta la stima effettuata sui proventi anche se in progressivo affinamento rispetto agli esiti finali della concreta sussistenza dei ricavi relativi rispetto agli esercizi precedenti.

Infine il conto ospita il credito relativo all'intero presunto delle iscrizioni e immatricolazioni dell'anno accademico 2021/2022 (€ 3.092.188,03), il cui ricavo è riscontato al 2022 per i dodicesimi non di competenza dell'esercizio 2021. Si ricorda, infatti che per tali crediti relativi ai proventi per la didattica, l'Ateneo applica il criterio di iscrizione che deriva dal principio di valorizzazione delle tasse e contributi studenti secondo la competenza economica come previsto dal D.I. 19/2014.

L'aggregato dell'attivo circolante comprende altresì le disponibilità liquide che corrisponde alla disponibilità residua di cassa al 31 dicembre 2021 che si è incrementata nella misura del 22,2%.

Infine, la classe dei ratei e risconti attivi accoglie per la maggior parte le borse Erasmus: questa posta si è incrementata del 76%.

Si passa adesso all'analisi delle voci del passivo.

Il primo aggregato è costituito dal patrimonio netto, il quale è rappresentato in bilancio per euro 65.796.199,49, esso si è incrementato nella misura del 18,6% a causa delle variazioni dei fondi vincolati e di quelli non vincolati rispettivamente diminuiti del 56,5% ed aumentati del 103,4%, mentre il fondo di dotazione dell'Ateneo è rimasto costante.

Al patrimonio netto seguono i fondi per rischi e oneri dell'importo di euro 1.759.247,5, nonché il TFR per euro 591.011,24, diminuiti rispettivamente nella misura dell'1,5% e del 2,5%. I debiti risultano, invece, di euro 23.997.346,19: essi si sono ridotti del 4,5% e comprendono le voci riportate nella tabella 3.

Tra essi spiccano, in ordine espositivo, quelli per "Mutui e verso banche" e gli "Altri debiti". L'indebitamento verso le banche è costituito dalla quota capitale residua dei mutui contratti per l'acquisto dell'edificio in via Nuova Marina n. 59. Nel complesso, tale voce ha subito una riduzione del 4,9%.

La voce "Altri debiti", invece, si riferisce a debiti contratti nei confronti dell'Erario, dell'INPS e rimborsi spese viaggi e missioni, compensi per commissioni di concorso, debiti per giroconti interni e debiti per girofondi: questa voce si è ridotta del 5,9%.

Si segnala inoltre la voce "Debiti vs enti territoriali e altri enti pubblici" che comprende unicamente la quota relativa al sostegno e la gestione della rete scientifica di telecomunicazione a banda larga a favore del Sistema universitario (rete GARR) da corrispondere per l'anno 2021 al Consortium GARR ai sensi dell'art 7 del DM 442 del 10.08.20.

I debiti verso studenti, aumentati nella misura dell'1,5% comprendono prevalentemente le somme da corrispondere a titolo di rimborso tasse agli studenti, e i compensi spettanti, secondo il principio della competenza, ai dottorandi iscritti ai diversi Corsi e Cicli dei Dottorati di Ricerca attivati presso l'Ateneo, assegnisti di ricerca e borsisti a vario titolo per le rate di dicembre, inclusi gli importi da corrispondere agli iscritti ai Corsi di Dottorato di Ricerca a titolo di rimborso per spese di missione. La restante parte è costituita da somme relative a rimborsi spese di mobilità nell'ambito di convenzioni internazionali attive presso l'Ateneo e per borse di mobilità Erasmus.

I debiti verso fornitori si sono ridotti del 9% nel corso dell'esercizio.

Infine, si segnalano i debiti verso i dipendenti, cresciuti del 13,1%. In questa categoria è esposta in primo luogo la parte del Fondo risorse destinate per l'anno 2021 dal Contratto collettivo integrativo (comprensive di oneri con esclusione dell'Irap) non ancora corrisposte al personale (€ 424.698,00 per le categorie B, C e D, € 45.743,47 per la categoria EP) e l'importo relativo alle indennità di risultato per dirigenti e Direttore generale (€ 46.080,79) non corrisposte nel 2021 nell'ammontare in misura massima attribuibile. Giova precisare che tali importi non costituiscono diritto soggettivo per i singoli, non essendosi ancora, al 31/12/2021, concluso il ciclo di valutazione della "Performance" e seppure la previsione del costo e del debito sia stata ricondotta al limite massimo complessivamente attribuibile ed in tale valore costituisca riferimento certo che comporta la necessità di iscrizione della posta debitoria e del costo per natura, non è ancora certo lo specifico ammontare che potrà essere effettivamente riconosciuto ai singoli potenziali destinatari delle retribuzioni. Il conto accoglie, inoltre, i compensi e i rimborsi spese del personale docente e tecnico-amministrativo dell'Ateneo per missioni svolte nel corso dell'esercizio per lo più nell'ambito delle convenzioni internazionali con le Università estere non ancora pagati alla chiusura dell'esercizio.

Chiude la sezione del passivo la classe dei ratei e risconti pari a € 42.356.381,96, diminuita del 10,5% rispetto all'esercizio 2020, che accoglie, rispettivamente, costi di competenza dell'esercizio da corrispondere in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza economica futura. Di questi 22.360.869,89 euro si riferiscono a ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti, diminuiti di 2.997.807,22 euro; a questa voce va poi aggiunta quella relativa ai risconti passivi relativi a progetti e ricerche in corso pari a € 19.995.512,07 che ha registrato un decremento di 1.952.274,49 euro.

Tabella 1 - Rappresentazione sintetica dello stato patrimoniale

| ATTIVO | 31.12.2021 | 31.12.2020 | Variazione% |
|---------------------------------|-----------------------|-----------------------|-------------|
| IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI | 305.456,92 | 329.273,07 | -7,2 |
| IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI | 69.776.070,87 | 70.923.868,85 | -1,6 |
| IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE | 76.357,82 | 100.672,29 | -24,2 |
| A) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI | 70.157.885,61 | 71.353.814,21 | -1,7 |
| B) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE | 63.160.004,27 | 58.288.374,35 | 8,4 |
| TOTALE CREDITI | 14.620.764,50 | 18.575.133,08 | -21,3 |
| DISPONIBILITA' LIQUIDE | 48.539.239,77 | 39.713.241,27 | 22,2 |
| C) RATEI E RISCONTI | 1.182.296,50 | 671.760,14 | 76,0 |
| TOTALE ATTIVO | 134.500.186,38 | 130.313.948,70 | 3,2 |
| PASSIVO | 31.12.2021 | 31.12.2020 | |
| A) PATRIMONIO NETTO | 65.796.199,49 | 55.478.904,83 | 18,6 |
| FONDO DOTAZIONE ATENEO | 29.010.658,22 | 29.010.658,22 | 0,0 |
| PATRIMONIO VINCOLATO | 4.637.319,05 | 10.661.567,27 | -56,5 |
| PATRIMONIO NON VINCOLATO | 32.148.222,22 | 15.806.679,34 | 103,4 |
| B) FONDI RISCHI ED ONERI | 1.759.247,50 | 1.786.210,04 | -1,5 |
| C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO | 591.011,24 | 606.335,40 | -2,5 |
| D) DEBITI | 23.997.346,19 | 25.136.034,76 | -4,5 |
| RATEI E RISCONTI PASSIVI | 42.356.381,96 | 47.306.463,67 | -10,5 |
| TOTALE PASSIVITA' | 134.500.186,38 | 130.313.948,70 | 3,2 |

Tabella 2 - Articolazione dei crediti

| Crediti | 31.12.2021 | 31.12.2020 | Variazione % |
|---|----------------------|----------------------|--------------|
| 1) Crediti v/MIUR e altre Amministrazioni Statali | 5.256.799,17 | 5.038.441,66 | 4,3 |
| 2) Crediti v/Regioni e Province autonome | 769.194,49 | 1.358.960,23 | -43,4 |
| 3) Crediti v/altre Amministrazioni locali | 135 | 135 | 0,0 |
| 4) Crediti v/UE e altri Organismi Internazionali | 3.664.948,43 | 4.235.588,79 | -13,5 |
| 5) Crediti verso Università | 9.720,00 | 54.220,00 | -82,1 |
| 6) Crediti v/studenti per tasse e contributi | 3.469.399,13 | 6.495.384,25 | -46,6 |
| 7) Crediti verso società ed enti controllati | 0 | 0 | n.s. |
| 8) Crediti v/altri (pubblici) | 13.184,95 | 7.184,95 | 83,5 |
| 9) Crediti v/altri (privati) | 1.437.383,33 | 1.385.218,20 | 3,8 |
| TOTALE | 14.620.764,50 | 18.575.133,08 | -21,3 |

Tabella 3 - Articolazione dei debiti

| Debiti | 31.12.2021 | 31.12.2020 | Variazione % |
|--|----------------------|----------------------|--------------|
| 1) Mutui e debiti v/banche | 19.058.545,04 | 20.031.233,24 | -4,9 |
| 2) Debiti: verso MIUR e altre Amministrazioni centrali | 0 | 109,5 | n.s. |
| 3) Debiti: verso Regione e Province autonome | 0 | 0 | n.s. |
| 4) Debiti: verso altre Amministrazioni locali | 30.223,00 | 30.403,00 | -0,6 |
| 5) Debiti: verso l'UE e altri organismi internazionali | 0 | 0 | n.s. |
| 6) Debiti: verso altre Università | 0 | 0 | n.s. |
| 7) Debiti: verso studenti | 250.205,19 | 246.550,25 | 1,5 |
| 8) Acconti | 0 | 0 | n.s. |
| 9) Debiti: verso fornitori | 929.357,81 | 1.020.979,77 | -9,0 |
| 10) Debiti: verso dipendenti | 876.229,10 | 774.819,14 | 13,1 |
| 11) Debiti: verso società o enti controllati | 0 | 0 | n.s. |
| 12) Debiti: altri debiti | 2.852.786,05 | 3.031.939,86 | -5,9 |
| TOTALE | 23.997.346,19 | 25.136.034,76 | -4,5 |

1.2. Analisi del conto economico

Una volta indagati gli elementi patrimoniali attivi e passivi, l'attenzione si è focalizzata sul conto economico.

Il prospetto impiegato, benché presenti qualche analogia con quello di cui all'art. 2425 del codice civile, se ne differenzia per riflettere i tratti tipici della gestione universitaria e le cause economiche che hanno concorso alla formazione del risultato di periodo.

Così come per lo stato patrimoniale, anche per il conto economico si è proceduto a esporre i valori per macro-aggregati.

I proventi propri comprendono i ricavi da gestione ordinaria che possono derivare dalla realizzazione di attività poste in essere dall'Ateneo nell'ambito della didattica e della ricerca, sia in riferimento alle tasse degli studenti, finanziamenti e trasferimenti di carattere istituzionale, sia in riferimento a contratti con prestazioni corrispettive di natura commerciale quando finalizzati alla ricerca.

All'interno di questa voce la componente più importante è costituita da tasse e contributi degli studenti per le iscrizioni a corsi di laurea triennale e magistrale.

In coerenza con quanto disposto dal Decreto MIUR – MEF n. 19/2014, i proventi per la didattica vengono iscritti a bilancio in base al principio della competenza economica, legata al periodo definito da ogni ateneo come anno accademico, pertanto il valore presente per l'esercizio è riferito per 10/12 all'anno accademico 2020/2021 e per 2/12 al nuovo anno accademico iniziato a novembre 2021/2022.

La voce riporta inoltre, oltre alle tasse anche tutti i contributi versati per il test di ingresso di Lingua Inglese, per l'accesso ai master e per l'iscrizione al PEF 24 CFU edizione 2020/2021. L'insieme

dei proventi per la didattica ammonta a 6.754.202,36 euro registrando un decremento del 14,4% rispetto all'esercizio precedente.

Segue l'aggregato dei Contributi, per euro 42.807.812,59 euro, cresciuti del 4,1%. Tra i Contributi trovano collocazione i contributi erogati dallo Stato nel quadro delle disposizioni di legge per il finanziamento dell'attività istituzionale e da altri soggetti terzi all'Ateneo per la copertura di spese correnti o di costi per altre attività specificatamente previste (Cfr. Tabella 4).

Si evince che i Contributi ricevuti dal MIUR rappresentino la principale posta, il cui ammontare è aumentato del 3% (Cfr. Tabella 5). All'interno della voce contributi, il FFO per il nostro Ateneo per l'anno 2021 stato è pari a € 40.029.206 con un incremento rispetto alle risorse assegnate nell'anno 2020 (€ 38.277.769) di € 1.751.437 (cfr. Tabella 11).

Volgendo l'attenzione ai costi, la prima voce rilevante è rappresentata dai costi del personale, i quali ammontano a complessivi 28.703.048,39 euro, essi sono aumentati del 2,9% (Cfr. Tabella 6).

Il costo dei docenti/ricercatori (aumentato del 6,8%) è costituito principalmente da due macro voci: le competenze corrisposte al personale docente e ricercatore a tempo indeterminato (€ 10.980.693,05) e quelle riferite al personale ricercatore a tempo determinato (€ 2.382.193,67). I suddetti importi sono al netto degli oneri previdenziali a carico dell'Ateneo che confluiscono nella voce "Contributi obbligatori a carico Ente per il personale", mentre l'Irap è confluita alla voce "Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate". I costi sono comprensivi della corresponsione degli scatti triennali a docenti e ricercatori ai sensi del Regolamento di Ateneo emanato con DR 86 del 4.02.21, per i quali nel corso dell'esercizio sono terminate le procedure di valutazione per l'attribuzione.

I costi per le collaborazioni scientifiche si riferiscono maggiormente alle somme corrisposte agli assegnisti di ricerca (€ 908.574,52). Vi rientrano inoltre i compensi corrisposti per collaborazioni di tipo gestionale e di tipo scientifico svolte nell'ambito di progetti finanziati che nel corso dell'esercizio hanno subito una notevole diminuzione pari all'8,9%.

I costi dei docenti a contratto comprendono le supplenze ed i contratti di supporto alla didattica. Anche per queste categorie l'Irap è confluita alla voce "Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate"; in questo caso si è registrato un incremento del 17,5 %.

I costi degli esperti linguistici si riferiscono agli oneri di competenza e corrisposti ai collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato e a tempo determinato, nonché alle somme relative al trattamento di fine rapporto dei collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato per la quota maturata nell'esercizio. Anche in questo caso, i suddetti importi sono comprensivi degli oneri previdenziali a carico dell'Ateneo, ove applicabili, mentre l'Irap relativa è confluita alla voce "Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate"; questa voce si è ridotta del 4,9%.

I costi di altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca – sono aumentati del 138,4% - si riferiscono prevalentemente a compensi corrisposti a personale esterno nell'ambito di convenzioni, convegni e master. La maggior parte dei costi di questa categoria sono registrati dal Centro Linguistico di ateneo e riguardano le esercitazioni linguistiche e le attività relative ai Master linguistici offerti.

Infine, i costi del personale dirigente e tecnico amministrativo comprendono, oltre le retribuzioni stipendiali di competenza relative al personale a tempo indeterminato, determinato, dirigenti e al Direttore Generale, anche l'importo relativo ai buoni pasto ed alle missioni e rimborsi

spese personale tecnico-amministrativo; anche in questo caso si è registrata una riduzione pari al 3,5%.

Seguono i costi della gestione corrente, riportati in tabella 7, pari a euro 9.151.633,6 che sono aumentati del 9,4%, così suddivisi.

- a) Per quanto concerne i costi sostenuti per le varie iniziative gestite a favore degli studenti (aumentata dello 0,3%), a voce di costo più rilevante riguarda le borse di studio per dottorati di ricerca: nel corso del 2021 è andato in esaurimento il XXXIV ciclo, hanno svolto una completa annualità il XXXV ed il XXXVI ed infine è iniziato il XXXVII. L'Ateneo, ai sensi del D.L. n. 41 del 22.03.2021, convertito in Legge n. 69 del 21 maggio 2021 –pubblicato sulla G.U. n. 120 del 21 maggio 2021 (nello specifico l'art 33 comma 2 bis – disposizioni in materia di Dottorato di ricerca) ha corrisposto ai Dottorandi del XXXIV, XXXV e XXXVI ciclo che ne abbiano fatto richiesta le previste proroghe per un totale massimo di tre mesi. Si osserva, infine, la ripresa dei costi di finanziamento per le Borse di mobilità Socrates/Erasmus e Placement e per le altre attività precedentemente limitate all'emergenza covid (es. mobilità, part time).
- b) Costi per attività editoriale per euro 123.587,28.
- c) Trasferimento quota partners di progetti coordinati per euro 400.837,17.
- d) Costi per acquisto materiale di consumo per laboratori per euro 228.
- e) Costi per acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico per euro 214.517,59 che registra un significativo incremento pari al 48,7%.
- f) Costi per acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali per euro 4.389.055,82; questa voce comprende i costi che l'Ateneo sostiene per il suo funzionamento comprese le spese per collaborazioni tecnico gestionali acquisite a supporto delle varie attività tecniche, informatiche, legali, ecc., in particolare spiccano le utenze (acqua, energia elettrica, gas), i costi di gestione degli immobili relativi al riscaldamento invernale, alla vigilanza delle sedi, alla manutenzione ordinaria e ai servizi di pulizia; l'incremento di questa voce di spesa è stato pari al 18,5%.
- g) Costi per acquisto altri materiali per euro 58.571,07.
- h) Costi per godimento beni di terzi per euro 86.964,48.
- i) Altri costi per euro 619.159,73.

Gli ammortamenti e svalutazioni, invece, sono pari a euro 1.945.832,86 e si riferiscono per euro 149.130,71 alle immobilizzazioni immateriali, per euro 1.796.702,15 a quelle materiali; a queste si aggiungono le svalutazioni per le immobilizzazioni che per l'esercizio 2021 non sono state valorizzate.

Chiudono l'aggregato dei costi operativi gli oneri diversi di gestione, che ammontano a euro 1.460.151,70.

Sottraendo il totale dei costi operativi da quello dei proventi, si perviene alla differenza (A – B), che risulta positiva per euro 11.509.673,89 con un incremento del 59,1%.

Tale differenza costituisce un primo importante indicatore attraverso il quale è esaminata, solo in prima battuta, la performance economica dell'Ateneo. Nel dettaglio, la positività del risultato intermedio è sicuramente apprezzabile, poiché conferma la capacità dell'Ateneo di far fronte al consumo dei fattori tipici della produzione attraverso la raccolta di risorse prevalentemente operative.

Agli aggregati dei proventi e dei costi operativi, seguono quelli dei Proventi e oneri finanziari (contrassegnato con la lettera C), dei Proventi e Oneri straordinari (contrassegnato con la lettera D).

Nell'aggregato C) emergono gli interessi passivi e altri oneri finanziari, che totalizzano un valore di euro 856.935,82. Diversamente, la classe D) accoglie proventi straordinari per euro 1.699.844,63 e oneri straordinari per euro 176.477,30.

Sommando algebricamente i saldi dei diversi aggregati (da A a D), si perviene al Risultato prima delle imposte pari ad euro 12.176.105,40 che ha registrato un incremento pari al 61.9%.

Le Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate ammontano a euro 1.858.810,74 mentre il risultato dell'esercizio è pari a euro 10.317.294,66 registrando un incremento del 81%.

L'incremento degli utili registrato in questi ultimi esercizi implica che l'ateneo dovrebbe porsi nell'ottica di un loro utilizzo in una logica di lungo periodo coerente con gli obiettivi del piano strategico.

Tabella 4 - Dati economici di sintesi

| | 31.12.2021 | 31.12.2020 | Variazione % |
|---|----------------------|---------------------|--------------|
| A) Proventi totali | 54.072.084,84 | 50.324.526,80 | 7,4 |
| Proventi propri | 6.754.202,36 | 7.891.491,72 | -14,4 |
| Contributi | 42.807.812,59 | 41.103.473,28 | 4,1 |
| Altri proventi e ricavi diversi | 4.510.069,89 | 1.329.561,80 | 239,2 |
| B) Costi operativi | 42.562.410,95 | 43.089.136,27 | -1,2 |
| Differenza (A - B) | 11.509.673,89 | 7.235.390,53 | 59,1 |
| C) Totale proventi e oneri finanziari | 856.935,82 | 897.871,24 | -4,6 |
| D) Totale proventi e oneri straordinari | 1.523.367,33 | 1.182.968,20 | 28,8 |
| Risultato prima delle imposte (A-B+C+D) | 12.176.105,40 | 7.520.487,49 | 61,9 |
| E) Imposte sul reddito | 1.858.810,74 | 1.821.453,12 | 2,1 |
| RISULTATO NETTO | 10.317.294,66 | 5.699.034,37 | 81,0 |

Tabella 5 - Articolazione dei contributi ricevuti

| | 31.12.2021 | 31.12.2020 | Variazione % |
|--|----------------------|----------------------|--------------|
| 1) Contributi MIUR e altre Amm. Centrali | 40.345.597,53 | 39.179.074,78 | 3,0 |
| 2) Contributi Regioni e Province autonome | 97.031,31 | 669.329,51 | -85,5 |
| 3) Contributi altre Amministrazioni locali | 0 | 0 | n.s |
| 4) Contributi UE ed altri Organismi Internazionali | 2.212.779,53 | 1.019.506,50 | 117,0 |
| 5) Contributi da Università | 42.760,89 | 52.304,85 | -18,2 |
| 6) Contributi da altri (pubblici) | 82.392,91 | 97.131,75 | -15,2 |
| 7) Contributi da altri (privati) | 27.250,42 | 86.125,89 | -68,4 |
| TOTALE | 42.807.812,59 | 41.103.473,28 | 4,1 |

Tabella 6 - Costi del personale

| | 31.12.2021 | 31.12.2020 | Variazione % |
|---|----------------------|----------------------|--------------|
| 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica | 20.511.110,36 | 19.403.478,25 | 5,7 |
| a) docenti/ricercatori | 17.275.306,28 | 16.178.292,12 | 6,8 |
| b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc) | 1.117.186,93 | 1.226.051,13 | -8,9 |
| c) docenti a contratto | 652.213,71 | 554.969,52 | 17,5 |
| d) esperti linguistici | 1.312.754,40 | 1.379.727,20 | -4,9 |
| e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca | 153.649,04 | 64.438,28 | 138,4 |
| 2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo | 8.191.938,03 | 8.487.993,73 | -3,5 |
| TOTALE Costi del personale | 28.703.048,39 | 27.891.471,98 | 2,9 |

Tabella 7 - Costi della gestione corrente

| | 31.12.2021 | 31.12.2020 | Variazione % |
|---|---------------------|---------------------|--------------|
| Costi per sostegno agli studenti | 3.258.712,46 | 3.247.535,08 | 0,3 |
| Costi per l'attività editoriale | 123.587,28 | 113.970,55 | 8,4 |
| Trasferimento quota partners di progetti coordinati | 400.837,17 | 0 | n.s. |
| Acquisto materiale di consumo per laboratori | 228 | 1.189,08 | -80,8 |
| Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico | 214.517,59 | 144.275,91 | 48,7 |
| Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali | 4.389.055,82 | 3.704.506,07 | 18,5 |
| Acquisto altri materiali | 58.571,07 | 113.889,55 | -48,6 |
| Costi per godimento beni di terzi | 86.964,48 | 138.529,50 | -37,2 |
| Altri costi | 619.159,73 | 905.049,52 | -31,6 |
| TOTALE | 9.151.633,60 | 8.368.945,26 | 9,4 |

1.3. Analisi del rendiconto finanziario

La rappresentazione della dinamica finanziaria dell'UNIOR per l'esercizio 2021 avviene nell'ambito di due prospetti: il rendiconto finanziario e il rendiconto unico di ateneo in contabilità finanziaria.

Il primo documento, in particolare fornisce notizie utili a valutare la posizione finanziaria dell'UNIOR e la sua evoluzione, nonché ad informare sull'entità delle disponibilità liquide

prodotte/assorbite dalla gestione, sulla capacità aziendale di fronteggiare gli impegni finanziari assunti nel breve termine e sulla capacità di autofinanziamento.

La configurazione impiegata per tale prospetto è quella consueta che suddivide la dinamica finanziaria nelle tre aree della gestione operativa, di investimento/disinvestimento e di finanziamento. Ognuna di esse è potenzialmente in grado di generare o assorbire risorse monetarie. Più precisamente, il documento informa sui:

- Flussi di cassa (Cash Flow) derivanti dalla gestione operativa;
- Flussi di cassa (Cash Flow) derivanti dalla gestione investimento/disinvestimento;
- Flussi di cassa (Cash Flow) derivanti dalla gestione di finanziamento.

Il flusso di cassa operativo prodotto dall'UNIOR mostra un valore positivo di euro 15.073.098. Ad esso si perviene muovendo dal flusso monetario della gestione corrente, pari ad euro 16.417.233, e sommando algebricamente il flusso monetario generato dalle variazioni del capitale circolante di euro 1.344.135.

Tale gestione concorre alla positività anche del flusso monetario complessivo, pari a euro 8.825.999, nonostante la gestione degli investimenti e dei finanziamenti abbia assorbito liquidità.

1.4. Analisi del rendiconto unico di Ateneo secondo in contabilità finanziaria secondo la codifica SIOPE (Sistema universitario e formazione post-universitaria)

Con l'entrata in vigore del decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 18 "Introduzione della contabilità economico-patrimoniale, della contabilità analitica e del bilancio unico nelle università in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b), primo periodo, e dell'articolo 5, comma 4, lettera a)", della legge 30 dicembre 2010, n. 240 le università considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, comma 2, Legge 31 dicembre 2009, n. 196, sono tenute alla predisposizione di un apposito prospetto, da allegare al Bilancio Unico di Ateneo di Esercizio, contenente la classificazione della spesa complessiva per missioni e programmi.

Le missioni esprimono le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Costituiscono, di fatto, una rappresentazione politico-istituzionale, necessaria per rendere più trasparenti le grandi poste di allocazione della spesa e per meglio individuare le direttrici principali sottostanti le azioni dell'amministrazione. Ogni missione si realizza concretamente attraverso più programmi che rappresentano aggregati omogenei di attività volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni. Nel prospetto che segue ci si è limitati ad esporre i valori dei principali macro-aggregati.

Tabella 8 - Il rendiconto unico di ateneo in contabilità finanziaria secondo la codifica SIOPE

| ENTRATE | 31.12.2021 | 31.12.2020 | Variazione % |
|---|---------------|------------|--------------|
| Trasferimenti correnti | 43.981.078,53 | 44.257.588 | -0,6 |
| Entrate extratributarie | 7.676.970,88 | 7.637.424 | 0,5 |
| Entrate in conto capitale | 1.129.913,19 | 1.296.004 | -12,8 |
| Entrate per conto terzi e partite di giro | 17.035.490,86 | 16.209.291 | 5,1 |

| | | | |
|--|---------------|------------|--------------|
| TOTALE ENTRATE | 69.823.453,46 | 69.400.307 | 0,6 |
| USCITE | 31.12.2021 | 31.12.2020 | VARIAZIONE % |
| Spese correnti | 41.777.554,17 | 39.072.950 | 6,9 |
| Spese in conto capitale | 1.476.453,65 | 577.678 | 155,6 |
| Rimborso di prestiti | 972.688,20 | 921.240 | 5,6 |
| Uscite per conto terzi e partite di giro | 16.794.234,98 | 16.003.179 | 4,9 |
| TOTALE USCITE | 61.020.931,00 | 56.575.047 | 7,9 |

1.5. Analisi dei principali indicatori di bilancio

Analizzati gli aspetti salienti del pacchetto informativo di bilancio, nel prosieguo sono state messe a sistema le diverse informazioni, al fine di calcolare alcuni indici di composizione segnaletici, in prima istanza, delle condizioni economiche, patrimoniali e finanziarie dell'Ateneo.

Nel dettaglio, si rappresentano gli indici di composizione degli elementi attivi e passivi del patrimonio, per come sinteticamente esposti nella tabella 9.

Tabella 9 - Indici di composizione dell'attivo e del passivo

| ATTIVO | 31/12/2021 | 31/12/2020 |
|--|------------|------------|
| TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI | 0,2 | 0,3 |
| TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI | 51,9 | 54,4 |
| TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE | 0,1 | 0,1 |
| TOTALE IMMOBILIZZAZIONI | 52,2 | 54,8 |
| TOTALE CREDITI | 47,0 | 14,3 |
| TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE | 10,9 | 30,5 |
| TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE | 36,1 | 44,7 |
| TOTALE RATEI E RISCONTI | 0,9 | 0,5 |
| TOTALE ATTIVO | 100,0 | 100,0 |
| PASSIVO | 31/12/2021 | 31/12/2020 |
| TOTALE PATRIMONIO NETTO | 48,9 | 42,6 |
| FONDO DI DOTAZIONE | 21,6 | 22,3 |
| Patrimonio vincolato | 3,4 | 8,2 |
| Patrimonio non vincolato | 23,9 | 12,1 |
| TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI | 1,3 | 1,4 |
| TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO | 0,4 | 0,5 |
| TOTALE DEBITI | 17,8 | 19,3 |
| TOTALE RATEI E RISCONTI | 31,5 | 36,3 |
| TOTALE PASSIVO | 100,0 | 100,0 |

Come si può agevolmente notare, fra le attività prevale l'aggregato delle immobilizzazioni, al cui interno quelle materiali presentano la maggiore incidenza rispetto al totale degli impieghi che supera il 50% dell'attivo. Volgendo, per contro, l'attenzione agli elementi passivi dello stato patrimoniale, si può osservare che i debiti incidono nella misura inferiore al 20% del totale delle passività, mentre i mezzi propri sfiorano il 50% con una tendenza all'incremento, facendo intravedere un grado di indebitamento inferiore all'unità. I mutui e i debiti verso banche (fonti a medio/lungo termine), in diminuzione, rappresentano poco meno del 15% del passivo.

Considerando, poi, il conto economico, nella tabella 10 si presentano le risultanze della composizione analitica dei proventi e dei costi. I Proventi per la didattica, in crescita, superano il 14% dei proventi totali, mentre, come facilmente intuibile, i Contributi del MIUR, in diminuzione, toccano il 74,6%; queste dinamiche sono riconducibili ad una crescita molto più sostenuta dei contributi provenienti dalle tasse degli studenti rispetto all'incremento dei contributi ministeriali.

Dal lato dei costi operativi, la maggiore presenza è ricondotta ai costi del personale, la cui incidenza sui costi complessivi è aumentata passando al 67,4%. Tra questi, il costo del "personale dedicato alla ricerca e alla didattica" che è pari al 48,2%, mentre il costo "del personale dirigente e tecnico amministrativo" è sceso sotto al 20%.

Tabella 10 - Indici di composizione dei Proventi e dei costi

| PROVENTI | 31.12.2021 | 31.12.2020 |
|--|-------------------|-------------------|
| PROVENTI PROPRI | 12,5 | 15,7 |
| Proventi per la didattica | 10,0 | 14,5 |
| Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico | 0,0 | 0,0 |
| Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi | 2,5 | 1,1 |
| CONTRIBUTI | 79,2 | 81,7 |
| Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali | 74,6 | 77,9 |
| Contributi Regioni e Province autonome | 0,2 | 1,3 |
| Contributi altre Amministrazioni locali | 0,0 | 0,0 |
| Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali | 4,1 | 2,0 |
| Contributi da Università | 0,1 | 0,1 |
| Contributi da altri (pubblici) | 0,2 | 0,2 |
| Contributi da altri (privati) | 0,1 | 0,2 |
| ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI | 8,3 | 2,6 |
| TOTALE PROVENTI | 100,0 | 100,0 |
| COSTI OPERATIVI | 31.12.2020 | 31.12.2020 |
| COSTI DEL PERSONALE | 67,4 | 64,7 |
| Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica | 48,2 | 38,6 |
| Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo | 19,2 | 19,7 |
| COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE | 21,5 | 19,4 |
| Costi per sostegno agli studenti | 7,7 | 7,5 |
| Costi per la ricerca e l'attività editoriale | 0,3 | 0,3 |
| Trasferimenti a partner di progetti coordinati | 0,9 | 0,0 |

| | | |
|---|--------------|--------------|
| Acquisto materiale consumo per laboratori | 0,0 | 0,0 |
| Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico | 0,5 | 0,3 |
| Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali | 10,3 | 8,6 |
| Acquisto altri materiali | 0,1 | 0,3 |
| Costi per godimento beni di terzi | 0,2 | 0,3 |
| Altri costi | 1,5 | 2,1 |
| AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI | 4,6 | 4,4 |
| ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI | 3,1 | 8,9 |
| ONERI DIVERSI DI GESTIONE | 3,4 | 2,5 |
| TOTALE COSTI OPERATIVI | 100,0 | 100,0 |

2. ANALISI DEI PRINCIPALI INDICATORI DI CONTROLLO DELLA SPESA UNIVERSITARIA IN RELAZIONE AI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

La situazione economico finanziaria dell'Ateneo è sempre oggetto di costante monitoraggio da parte del Nucleo di Valutazione, soprattutto al fine di analizzare compiutamente i fenomeni che ne determinano la dinamica temporale e fornire agli Organi dell'Ateneo un quadro analitico su cui basare le proprie determinazioni¹.

In linea generale è opportuno sottolineare come i bilanci di esercizio degli anni 2020 ed in particolare 2021 si siano chiusi con un risultato positivo. L'andamento dell'indicatore ISEF relativo agli anni 2020 e 2021 è stato rispettivamente pari a 1,21 e a 1,25 certamente in linea rispetto alle indicazioni ministeriali (maggiore di 1, se positivo, minore di 1 se negativo); per quanto concerne quello relativo all'indebitamento è lievemente diminuito dal 2020 al 2021 passando dall'11,80% all'11,78%, quindi ben al di sotto del limite ministeriale fissato al 15%. Per quanto concerne poi l'indicatore relativo alle spese per il personale, anch'esso si è ridotto ancora tra il 2020 e il 2021 scendendo dal 63,28% al 61,19%, livello molto sotto il limite dell'80% fissato dal ministero dell'Università.

3. ANALISI DELLA COMPOSIZIONE DEI FINANZIAMENTI RICEVUTI

3.1 Finanziamenti ministeriali

Nella tabella 11 si presenta una sintetica analisi della composizione del fondo di finanziamento ordinario. In primo luogo si nota che l'ammontare complessivo del FFO nel 2021 per il nostro Ateneo è stato pari a € 40.029.206 con un incremento di € 1.751.437, rispetto all'anno 2020 (€ 38.277.769). Si segnala, in particolare, un incremento di 1.741.622 euro della quota premiale rispetto a 8.996.108 euro del 2020 e un incremento 887.606 euro per piani straordinari rispetto ai 2.399.602 euro del 2020. A questi importi sono da aggiungere ulteriori assegnazioni disposte a favore dell'Ateneo da altre disposizioni legislative e dalla normativa post Covid per il complessivo importo di € 2.066.600,00.

¹¹ Per le modalità di costruzione degli indicatori si rinvia a:
https://www.unior.it/doc_db/doc_obj_9074_60a77a7c4e64a.pdf

Nel conto, infine confluiscono i contributi assegnati dal Ministero degli Affari esteri per le missioni archeologiche anno 2021 gestite dal Dipartimento di Asia, Africa e Mediterraneo; quelli relativi al Dipartimento di eccellenza (Scadenza 31/12/2023); il Primo Piano straordinario RTDB DM 83/2020 (scadenza 31/12/2024); il Secondo Piano straordinario RTDB DM 856/2020 (scadenza 31/12/2024); Assegnazione disabilità 2021 (scadenza 31/12/2022); PON RICERCA E INNOVAZIONE 2014-2020 Progetto "C4E – Monitoraggio sversamenti illegali attraverso l'impiego sinergico delle tecnologie avanzate" (scadenza 31/12/2023).

Tabella 11 - Analisi del FFO

| Componenti | Anno 2021 | Anno 2020 | Variazioni |
|--|----------------------|----------------------|---------------------|
| Interventi quota base | 22.773.820,00 | 22.564.447,00 | 209.373,00 |
| Assegnazione quota premiale (L. 1/2009) | 10.737.730,00 | 8.996.108 | 1.741.622,00 |
| Intervento perequativo (art. 11, L. 240/10) | 125.632,00 | 419.599,00 | -293.967,00 |
| Correttivi una tantum | -5936 | -10.514,00 | 4578,00 |
| Piani straordinari | 3.287.208,00 | 2.399.602,00 | 887.606,00 |
| Programmazione triennale | | 329.111,00 | -329.111,00 |
| Interventi a favore degli studenti | 748.428,00 | 883.065,00 | -134.637,00 |
| No tax area | 1.015.207,00 | 1.013.562,00 | 1.645,00 |
| Assegnazione Dipartimenti di eccellenza | 1.347.117,00 | 1.347.117,00 | 0,00 |
| Costo stimato per il passaggio a regime scatti biennali 2020 | 0 | 335.672,00 | -335.672,00 |
| Totale FFO | 40.029.206,00 | 38.277.769,00 | 1.751.437,00 |

3.2 Finanziamenti da amministrazioni regionali

Il conto ospita esclusivamente i contributi corrisposti dalle Regioni con finalità diverse dalla ricerca di tipo competitivo.

In particolare per l'esercizio 2021 l'unico importo iscritto è relativo al Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 48 del 25.2.21, con il quale si dispone a favore dell'Ateneo lo stanziamento di euro 30.388,79 per l'editing e la stampa dei Quaderni per ciascuna delle linee progettuali a valere sui fondi POR FSE 2014-2020 Asse IV Obiettivo Tematico 11 – in attuazione alla DGR n. 743/2016 – ammesse precedentemente a finanziamento e completate nel 2021.

Il conto ospita inoltre il contributo ricevuto dal Sistema Bibliotecario di Ateneo a seguito di partecipazione ad Avviso Pubblico per i lavori di restauro volumi rari e di pregio di cui al DR del 31.08.2021.

3.3 Finanziamenti dall'Unione Europea e dalle altre istituzioni internazionali

In questa categoria sono riportati gli importi provenienti dall'Unione Europea di competenza dell'esercizio, come di seguito elencati:

Progetto "Geobalkans - Strategic Partnership for Transdisciplinary Balkan Studies: Geophilosophy of the Balkans" Programma Erasmus+, Azione Strategic Partnership € 71.888,00; Convenzione n.2021 1-IT02-KA131-HED-000011182.-Programma Erasmus+ -KA1 Settore Istruzione Superiore € 758.098,00.

La categoria espone, inoltre, i contributi per le attività dell'Istituto Confucio per l'anno 2021 ed i contributi da altri enti internazionali come sotto riportati; Progetto AUF "Les ports de la Mediterranee" - DR prot. 85789 del 20.12.21 € 15.000,00; Contributo Barakat Trust € 9.385,86 per il rimborso delle attività archeologiche in Arabia Saudita.

Si fornisce quindi, l'indicazione degli altri progetti che insistono su tali conti di ricavo: Programma Erasmus +Azione Jean Monnet-Networks "MAPS" (31/12/2021); Italian contribution to the education sector development programme ESDP con Uni addis Ababa (31/12/2022); Programma Erasmus (31/07/2022); Progetto SHIVADHARMA - Horizon 2020 ERC (30/11/2023); Progetto DHARMA Horizon 2020 ERC Sinergy Grant (22/03/2025); Progetto EuQu - The European Qur'an-Horizon 2020 ERC (30/04/2025); Progetto_DICIT_ (31/12/2023); Progetto_KINESIS_n_621651 (31/12/2023); Erasmus+ Azione Jean Monnet-Networks n. 2019-1-IT02-KA107-061652 (31/07/2021); Khyentse_Foundation(31/12/2024); PROGETTO_BUDDHIST_ACLS_FOUNDATION (31/12/2022); Prog_Villages_to_Empire_892581_Horizon_(MSCA) 31/12/2023.

3.4 Finanziamenti da altri atenei

Si rileva a riguardo un contributo corrisposto dalla Libera Università di lingue e comunicazione IULM-MI per EXPO DUBAI.

A questo va aggiunto l'altro progetto, avviato negli esercizi precedenti, AICS - Programma Partenariato per la conoscenza - Piattaforma 4 Patrimonio culturale e turismo sostenibile con scadenza 31/12/2022.

Va infine segnalato un importo complessivo relativo ai contributi da parte di enti pubblici finalizzati ai dottorati da convenzioni internazionali (Università Alicante, Istituto Ramon LLul, Istituto Camoes) e ad alcuni contributi destinati ai Dipartimenti per l'organizzazione di eventi.

3.5 Finanziamenti da privati

In questa categoria sono iscritti tutti i ricavi inerenti i contributi erogati per attività di didattica e ricerca istituzionali finanziati da enti privati, di cui i principali per l'esercizio 2021 sono: il contributo erogato dalla Fondazione Gerda Henkel per il Progetto "When Chiefs Fall Apart: Traditional Leaders, Conflict-Solving and the State in Mali and Chad" (€ 47.750,00), gestito come progetto cost to cost, il contributo Del British Museum per il progetto EMKP (€ 16.561,50), ed alcuni contributi minori privati versati in occasione delle Summer School organizzate dall'Ateneo.

4. LA DIDATTICA

L'Offerta Formativa nell'anno accademico 2021/2022 è stata la seguente:

CORSI DI STUDIO

L-1 Civiltà antiche e Archeologia: Oriente e Occidente

L-11 Lingue e culture orientali e africane

L-11 Lingue, letterature e culture dell'Europa e delle Americhe
L-11 Lingue e Culture Comparate
L-12 Mediazione linguistica e culturale
L-36 Scienze politiche e relazioni internazionali
L-2 Archeologia: Oriente e Occidente
LM-14 Lingua e cultura italiana per stranieri
LM-36 Lingue e culture dell'Asia e dell'Africa
LM-37 Letterature e culture comparate
LM-37 Lingue e letterature europee e americane
LM-38 Lingue e Comunicazione Interculturale in area euro-mediterranea
LM-52 Relazioni e istituzioni dell'Asia e dell'Africa
LM-52 Relazioni internazionali
LM-94 Traduzione specialistica

Nessuno dei Corsi di studio attivati nel 2020-2021 ha proposto modifiche all'ordinamento didattico.

Per quanto riguarda le immatricolazioni si registra un decremento del 12,9% nell'anno accademico 2020-2021 rispetto all'anno accademico precedente (da 3411 a 2971 unità). Gli iscritti sono parimenti diminuiti dello 5,3% nell'anno accademico 2021-2022 rispetto all'anno accademico precedente (da 11751 a 11128 unità).

Nell'ambito della valutazione sintetica della didattica si è preso in considerazione il tasso di abbandono calcolato in due modi: a) come la Percentuale di abbandoni della classe di laurea dopo N+1 anni riferito all'ateneo confrontato con il corrispondente dato riferito agli atenei del Mezzogiorno e al complesso del sistema universitario nazionale (escluse le università telematiche) (indicatore iA24).

Inoltre si è considerato l'indicatore iC24 che invece è dato dalla percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni. Questo dato è stato calcolato aggregando i diversi CdS incardinati nei 3 dipartimenti dell'Ateneo; anche in questo caso il confronto è stato fatto con il corrispondente dato riferito agli atenei del Mezzogiorno e al complesso del sistema universitario nazionale (escluse le università telematiche).

L'altro aspetto che è stato preso in considerazione è il numero degli studenti laureati entro la durata normale del corso al quale sono iscritti.

In questo caso l'indicatore utilizzato è la percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale dei corsi nella stessa classe di laurea confrontato con il corrispondente dato riferito agli atenei del Mezzogiorno e al complesso del sistema universitario nazionale (escluse le università telematiche), (indicatore iA22).

Inoltre, si è considerato l'indicatore iC22 che invece è dato dalla percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso nel quale sono iscritti. Questo dato è stato calcolato aggregando i diversi CdS incardinati nei 3 dipartimenti dell'Ateneo; anche in questo caso il confronto è stato fatto con il corrispondente dato riferito agli atenei del Mezzogiorno e al complesso del sistema universitario nazionale (escluse come di consueto le università telematiche).

In sostanza questi indicatori sintetici rilevano tanto i casi di "successo" quanto quelli di "insuccesso" della popolazione studentesca nella sua carriera.

Dai dati riportati nelle tabelle 11 e 12 si rileva che tra il 2020 e il 2021 si è registrata un aumento della percentuale di abbandoni che è abbastanza in linea con il dato nazionale e relativamente migliore rispetto agli altri atenei dell'Italia meridionale

Per quanto concerne la percentuale di laureati entro la durata normale del corso si vede che essa è diminuita sensibilmente tra il 2020 e il 2021 confermandosi significativamente inferiore al dato di area e a quello nazionale.

Approfondendo l'analisi a livello di CdS incardinati nei tre dipartimenti si osserva che il rallentamento delle carriere riguarda tutti i CdS, tuttavia i dati peggiori tra il 2020 e il 2021 si registrano per i CdS incardinati nel Dipartimento di Asia, Africa e Mediterraneo, seguiti da quelli presso il Dipartimento di Studi Letterari, per finire con quelli incardinati nel Dipartimento di Scienze Umane e Sociali.

Passando poi ad analizzare gli stessi indicatori riferiti ai corsi di studio incardinati nei tre dipartimenti, si nota che si è registrata un rilevante diminuzione per tutti i corsi di studio, in particolare per quelli presso i Dipartimento di Scienze Umane e Sociali.

Per quanto concerne la percentuale di abbandoni, si segnala che questa è aumentata tra il 2020 e il 2021 sensibilmente per i corsi afferenti al Dipartimento Asia, Africa e Mediterraneo passando dal 24,6% al 28,1%, pur restando in linea con il corrispondente dato a livello nazionale; si registra un sensibile miglioramento per i corsi afferenti al dipartimento di Scienze umane e sociali (dal 25,2% al 22,5%), pur posizionandosi al di sopra del valore nazionale; infine, per i corsi incardinati nel Dipartimento di Studi Letterari, la percentuale è rimasta sostanzialmente costante e in linea con il corrispondente dato nazionale.

**Tabella 12 - Percentuali di abbandoni e di laureanti regolari
(Indicatori a livello di Ateneo)**

| ID Indicatore | Descrizione indicatore | Anno Accademico | Ateneo | | | | | | | | |
|---------------|--|-----------------|-------------------|---------------------|-------------------|-------------------------|---------------------------|-------------------------|----------------|------------------|----------------|
| | | | Numeratore Ateneo | Denominatore Ateneo | Indicatore Ateneo | Numeratore macroregione | Denominatore macroregione | Indicatore macroregione | Numeratore ita | Denominatore ita | Indicatore ita |
| iA22 | Percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso nella stessa classe di laurea | 2019 | 815 | 2720 | 30.0% | 1394.7 | 3976.1 | 35.1% | 2182.1 | 4913,0 | 44.4% |
| | | 2020 | 876 | 3014 | 29.1% | 1363.6 | 4010.6 | 34.0% | 29.5 | 2109.5 | 42.5% |
| | | 2021 | 401 | 3051 | 13.1% | 872.9 | 4194.3 | 20.8 | 1402.3 | 5224.6 | 26.84% |
| iA24 | Percentuale di abbandoni della classe di laurea dopo N+1 anni | 2019 | 646 | 2853 | 22.6% | 1069.3 | 3914.0 | 27.3% | 1120.2 | 4780.1 | 23.4% |
| | | 2020 | 646 | 2720 | 23.8% | 1071.9 | 3976.1 | 27.0% | 1151.3 | 4913.0 | 23.4% |
| | | 2021 | 732 | 3014 | 24.3% | 1132.3 | 4008.5 | 28.3% | 1203.3 | 4958.0 | 24.7% |

Fonte: Portale per la Qualità delle Sedi e dei Corsi di Studio (Scheda indicatori di Ateneo 2021- al rilascio del 01/04/2023)
Elaborazione: Referente Statistico di Ateneo-DIRG02- 18 Aprile 2023

**Tabella 13 - Percentuali di abbandoni e di laureanti regolari
(Indicatori a livello di Corsi di Studio)**

| ID Indicatore | Descrizione indicatore | Anno Accademico | Dipartimento | Corsi di studio | | | | | | | | |
|---------------|--|-----------------|--|-------------------------|---------------------------|-------------------------|-------------------------|---------------------------|-------------------------|----------------|-----------------|----------------|
| | | | | Numeratore Dipartimento | Denominatore Dipartimento | Indicatore Dipartimento | Numeratore macroregione | Denominatore macroregione | Indicatore macroregione | Numeratore ita | Denominatore ta | Indicatore ita |
| iC22 | Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso | 2019 | Asia, Africa e Mediterraneo | 79 | 313 | 25.2% | 107.3 | 395.2 | 27.1% | 158.5 | 483.0 | 32.8% |
| | | | Scienze Umane e Sociali | 166 | 428 | 38.8% | 111.1 | 248.7 | 44.7% | 217.1 | 385.7 | 56.3% |
| | | | Studi Letterari, Linguistici e Comparati | 567 | 1979 | 28.7% | 291.2 | 903.3 | 32.2% | 431.7 | 1038.9 | 41.5% |
| | | 2020 | Asia, Africa e Mediterraneo | 99 | 377 | 26.3% | 104.3 | 406.1 | 25.7% | 146.1 | 476.0 | 30.7% |
| | | | Scienze Umane e Sociali | 128 | 458 | 27,9% | 99,1 | 250,8 | 39,5% | 202,1 | 400,9 | 50,4% |
| | | | Studi Letterari, Linguistici e Comparati | 644 | 2.179 | 29,6% | 318,0 | 969,0 | 32,8% | 419,7 | 1.049,1 | 40,0% |
| | | 2021 | Asia, Africa e Mediterraneo | 43 | 467 | 9,2% | 55,8 | 476,7 | 11,7% | 77,5 | 492,3 | 15,7% |
| | | | Scienze Umane e Sociali | 67 | 484 | 13,8% | 55,2 | 276,0 | 20,0% | 122,7 | 436,1 | 28,1% |
| | | | Studi Letterari, Linguistici e Comparati | 289 | 2.100 | 13,8% | 151,1 | 978,5 | 15,4% | 215,4 | 1.069,7 | 20,1% |
| iC24 | Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni | 2019 | Asia, Africa E Mediterraneo | 94 | 341 | 27,6% | 117,4 | 432,2 | 27,2% | 134,1 | 488,6 | 27,4% |
| | | | Scienze Umane e Sociali | 70 | 393 | 17,8% | 56,2 | 244,8 | 23,0% | 67,3 | 385,4 | 17,5% |
| | | | Studi Letterari, Linguistici e Comparati | 575 | 2.095 | 27,4% | 245,6 | 929,9 | 26,4% | 252,7 | 1.053,6 | 24,0% |
| | | 2020 | Asia, Africa e Mediterraneo | 77 | 313 | 24,6% | 98,3 | 395,2 | 24,9% | 144,5 | 483,0 | 29,9% |
| | | | Scienze Umane e Sociali | 108 | 428 | 25,2% | 53,8 | 248,7 | 21,6% | 62,6 | 385,7 | 16,2% |
| | | | Studi Letterari, Linguistici e Comparati | 540 | 1.979 | 27,3% | 223,6 | 903,3 | 24,8% | 263,9 | 1.038,9 | 25,4% |
| | | 2021 | Asia, Africa e Mediterraneo | 106 | 377 | 28,1% | 112,1 | 406,1 | 27,6% | 136,7 | 476,2 | 28,7% |
| | | | Scienze Umane e Sociali | 103 | 458 | 22,5% | 58,6 | 250,8 | 23,3% | 72,2 | 400,9 | 18,0% |
| | | | Studi Letterari, Linguistici e Comparati | 603 | 2.179 | 27,7% | 247,6 | 969,2 | 25,5% | 263,5 | 1.049,1 | 25,1% |

Fonte: Portale per la Qualità delle Sedi e dei Corsi di Studio (Scheda indicatori di Ateneo 2021- al rilascio del 01/04/2023)
Elaborazione: Referente Statistico di Ateneo-DIRG02- 18 Aprile 2023